

Provincia di Vercelli

Istanza in data 21/11/2011 della ditta Riso Viazzo srl per variante alla concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Crova. Pratica n. 955 - VC00526. Determinazione del Dirigente n. 198 del 23/01/2012.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Riso Viazzo s.r.l., con sede legale in C.so XXI Aprile, 43 del Comune di Crova (VC) – (omissis), la variante alla concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 5368 del 30.10.2006, consistente nell'aumento della portata media da lt/sec 10 a lt/sec 20, a fronte del mantenimento della medesima portata massima complessiva di l/s 50 da utilizzarsi sempre per produzione beni e servizi. (trattamento e immissione sul mercato di prodotti destinati al consumo umano).”

2) Di sostituire l'articolo 1 e 2 del disciplinare n. 32498 del 16.12.1997, regolante la concessione originaria, con i seguenti:

ART. 1 – QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE

La quantità d'acqua concessa, derivabile dal pozzo ubicato in Comune di Crova, è fissata in 50 (cinquanta) l/sec massimi e 20 (venti) l/sec medi.

L'acqua viene utilizzata per produzione beni e servizi (trattamento e immissione sul mercato di prodotti destinati al consumo umano).

ART. 2 – QUANTITA' D'ACQUA CONCESSA IN BASE ALLA QUALE E STABILITO IL CANONE

La portata d'acqua in base alla quale è stabilito il canone è di lt/sec 20.

4) Di stabilire che le prescrizioni degli *articoli 4, 5 e 6* dello stesso disciplinare n. 32498 del 16.12.1997 sono automaticamente sostituite e integrate dalle norme in materia attualmente in vigore (D.P.G.R. 25.06.2007 n. 7/R - D.Lg. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.)

5) Di accordare la variante alla concessione di che trattasi, a decorrere dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 5368 del 30.10.2006, nonché nel disciplinare originario n. di rep. 32498 del 16.12.1997, salvo le modifiche sopra citate, e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di dare atto che a seguito dell'intervenuta variante il canone di concessione subisce una modifica in aumento che decorrerà dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, pertanto dovrà essere corrisposto per l'anno 2012 il canone integrativo che sarà quantificato al momento della notifica di questo stesso provvedimento.

5) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Dirigente del Settore
Piero Gaetano Vantaggiato